

Al-Qantara

Valeria Pucciarelli

Dante e l'Islam

La controversia sulle fonti escatologiche musulmane della Divina Commedia

Prefazione di Fabio Tarzia



Irfan  Edizioni

SCHEDA TECNICA

FORMATO: 14 x 21

PAGINE: 88

ISBN: 978-88-97278-07-8

PREZZO: € 11

COLLANA: Al-Qantara / 4

USCITA: 2012

L'AUTRICE

Valeria Pucciarelli (Roma, 1982), laureata in Scienze e Tecnologie dell'Informazione all'Università di Roma La Sapienza, vive a Barcellona (Spagna), ove, oltre a insegnare italiano agli stranieri (nel 2009 ha conseguito l'attestato Ditals presso l'Università Popolare di Roma), è addetta alla formazione del personale per l'impresa Novastock Srl. È inoltre membro della redazione del sito internet tvdream.net (web tv-web radio).

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Dante ha conosciuto a fondo la cultura islamica? Quanto ne è rimasto affascinato? Nel 1919 l'Abate e arabista spagnolo Miguel Asín Palacios pubblicò un erudito saggio le cui tesi, in Italia, hanno dato il via a una straordinaria quanto controversa polemica. *La escatología musulmana en la Divina Comedia*, titolo del suddetto saggio, sostiene che almeno seicento anni prima che il poeta fiorentino ideasse il suo capolavoro, esistevano già nella letteratura araba molteplici tradizioni che narravano di un viaggio notturno di Muhammad dall'inferno al paradiso e contenenti un'accurata descrizione dei regni dell'oltretomba che presenta numerose analogie con il poema dantesco, considerato fino ad allora come il legittimo precursore. Il presente lavoro propone di ripercorrere l'exkursus dell'opera di Asín Palacios in Italia, ricostruendo cronologicamente i momenti salienti del dibattito.